

DEROGHE ALLE DISTANZE LEGALI – Art. 60 D.P.R. n. 753 del 11.07.1980  
COSTRUZIONE A DISTANZA RIDOTTA (Artt. 49 e 52 D.P.R. n. 753 del 11.07.1980)  
DOCUMENTAZIONE DA INOLTARE – Rev. 2021\_08\_31

Alla Regione Abruzzo (...)

Domanda in formato digitale, di autorizzazione, con bollo, contenente le generalità, domicilio, codice fiscale etc. del richiedente richiamandosi all'art. 60 del D.P.R. 753 per la quale si ha diritto alla DEROGA ed inoltre specificando gli articoli per i quali si intende chiedere la DEROGA di autorizzazione per costruire a distanza ridotta previsti dal D.P.R. 11.07.1980 n. 753 e Ministeriale 107 del 12.07.1982.

- 1) Documenti comprovanti la disponibilità dei terreni.
- 2) Copia digitale degli elaborati grafici della costruzione da realizzare con indicate piante, prospetti, sezioni e planimetrie particolareggiate della zona per una fascia ferroviaria lunga circa mt. 100 a monte ed a valle del lotto di terreno edificatorio etc.
  - a. nelle sezioni trasversali alla linea ferroviaria dovranno essere riportate le distanze minime da misurarsi orizzontalmente ed in proiezione ortogonale all'asse del binario e le altezze della costruzione ed opere che si intendono realizzare rispetto al limite della zona di occupazione della più vicina rotaia, nonché le distanze delle costruzioni e delle opere ricadenti sulla fascia planimetrica di cui al punto 2.
  - b. le distanze di rispetto dai conduttori elettrici e telefonici della ferrovia, nonché dai blocchi di fondazione dei tralicci della linea T.E. e delle opere d'arte della ferrovia stessa;
  - c. le distanze dal ciglio dello sterro o dal piede dei rilevati, nel caso di tracciato ferroviario posto rispettivamente in trincea o in rilevato rispetto al piano di campagna del manufatto di progetto;
  - d. le chilometriche ferroviarie del lotto di terreno e dell'opera che si intende realizzare, con i relativi confinanti; chilometriche ferroviarie dei punti più vicini della costruzione compresi i suoi aggetti rispetto alla rotaia, con indicato il tronco ferroviario;
  - e. la linea di confine tra la proprietà ferroviaria e la proprietà del richiedente evidenziando con colori appropriati sia la proprietà ferroviaria che quella privata;
  - f. le distanze e le caratteristiche tecniche della RECINZIONE del lotto edificatorio in prossimità della sede ferroviaria (**tale recinzione è obbligatoria ai sensi dell'art. 40 del citato D.P.R. 753/80 e dovrà essere realizzata prima di dar corso ai lavori**);
  - g. la profondità di eventuali scavi da effettuare e la loro distanza dal ciglio più vicino del fosso o della cunetta, ove esistono, e dal piede dei rilevati e dal ciglio delle trincee.
- 3) Relazione tecnica, nella quale, oltre alla destinazione d'uso e caratteristiche tecniche della costruzione, dovranno essere riportate chiaramente tutte le indicazioni ed i dati di cui al punto due (2) lettere (a,b,c,d,e,f,g,), nonché i dati catastali per poter trascrivere l'autorizzazione di che trattasi sui Registri Immobiliari o Ipoteche;
- 4) **Dichiarazione resa dal richiedente l'autorizzazione, riportante integralmente (ovvero secondo i modelli precompilati) il testo come di seguito:**

(Dichiarazione A) Il sottoscritto, beneficiando della autorizzazione in deroga, nell'eventualità che la stessa venga rilasciata, dichiara di rinunciare a qualsiasi reclamo o indennizzo, nei confronti dell'esercente il servizio ferroviario, per danni o inconvenienti di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che possano derivare, ora e in futuro, alla sua proprietà, a causa dell'esercizio attuale o di futura istituzione con o senza procedure espropriative, nonché a persone, mezzi, cose, etc., in dipendenza delle opere e degli interventi effettuati a distanza inferiore a quella prevista dall'art. 49 del D.P.R. 753/80.

(Dichiarazione B) Il sottoscritto, inoltre, dichiara che, preso atto della preesistenza della linea ferroviaria e della situazione dei luoghi, esprime la consapevolezza di esporsi, data la vicinanza del fabbricato alla rotaia, a tutti i disagi, compresi quelli indotti da inquinamento acustico, visivo ed atmosferico, che ne possono derivare, e si impegna a non avanzare, per il futuro, pretese risarcitorie di alcun genere, né richieste di modifica della configurazione in atto dell'esercizio ferroviario che comportino oneri per l'esercente.
- 5) Nel caso di insediamenti industriali, commerciali ed agricoli, si dovrà presentare dichiarazione con la quale il richiedente si impegna formalmente a non utilizzare e/o depositare materiale di cui agli art. 56 e 57 dello stesso D.P.R. 753/80 a distanza inferiore a quelle previste dagli stessi articoli. (Dichiarazione C)

Tutta la documentazione prodotta ed inoltrata dovrà essere firmata digitalmente.